

Nome e cognome:

Data:/...../.....

A1. La madre cambiava spesso maestre alla figlia perché la bambina

- A. era troppo vivace e indisciplinata B. era svogliata e lenta nell'apprendere
C. aveva un carattere difficile D. mostrava ostilità verso le maestre

A2. Nella frase "quando io dopo lunghe esitazioni le rispondevo giusto" (righe 8-9), la parola "esitazioni" significa

- A. discussioni B. analisi C. incertezze D. distrazioni

A3. La parola "Comunque" alla riga 10 può essere sostituita con

- A. difatti B. quindi C. allora D. tuttavia

A4. Il "ginasio" era

- A. la scuola che la maestra Tedem aveva consigliato alla protagonista
B. la scuola dove la protagonista aveva frequentato le elementari
C. la scuola dove la protagonista aveva conseguito la licenza elementare
D. la scuola preferita dalla mamma della protagonista

A5. Nella frase "quando c'erano invece bambine che alla mia età facevano il bucato" (righe 19-20), il termine "quando" ha un valore

- A. avversativo: mette in contrapposizione ciò che si dice con quanto detto prima
B. temporale: colloca l'azione in un tempo futuro rispetto a quanto detto prima
C. esplicativo: introduce una spiegazione di quanto detto prima
D. conclusivo: introduce la conclusione di quanto detto prima

A6. Con l'uso ripetuto di espressioni in forma negativa riferite a se stessa (righe 16-17, 26, 29-30) la narratrice-protagonista intende

- A. dare di se stessa un'immagine da intellettuale senza senso pratico
B. elencare i difetti per cui le altre bambine la prendevano in giro
C. sottolineare la pessima immagine che si era fatta di se stessa
D. evidenziare la sua frustrazione per la solitudine in cui viveva

A7. Perché la madre decide che la figlia deve andare a scuola da sola?

.....

A8. I genitori della protagonista sono in contrasto riguardo all'educazione della figlia. Ricopia dal testo una frase in cui emerge chiaramente questo contrasto.

.....

A9. Perché ogni tanto era necessario dire delle bugie al padre della protagonista? Metti una crocetta per ogni riga.

Perché il padre era...	Sì	No
a) sospettoso	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
b) Severo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
c) poco affezionato alla famiglia	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Perché il padre era...	Sì	No
d) autoritario	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
e) iroso	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

A10. Perché di fronte alle sfuriate del padre la protagonista fa "un sorriso largo e stupido" (riga 45)?

- A. Perché teme che le bugie dette al padre siano scoperte e vengano duramente punite da lui
B. Perché vuole nascondere con il sorriso la violenza con cui è tentata di reagire alle sfuriate del padre
C. Perché ha paura del padre ma al tempo stesso rifiuta questo sentimento di cui si vergogna
D. Perché preferisce apparire sciocca agli occhi del padre piuttosto che provocare una lite tra i genitori

A11. Quando la protagonista è capace di trasgredire i principi educativi del padre?

Solo quando

